

LA *Vespa* 150 del 1959

“VESPA 150 – 1959 Numero di esemplari prodotti VBA1T: 348.812



Azzurro metallizzato MaxMayer 15067

(Foto e dati colore ricavati dal volume 2 di **Vespa Tecnica di Leardi, Frisinghelli, Notari. Edizioni CLD**)

La carrozzeria portante è costituita da due semigusci in lamiera il cui punto di congiunzione è sottolineato da una modanatura che percorre tutta la parte centrale del telaio, dalla linea più stretta e leggera rispetto alle 150 precedenti.

Una spia rossa, posta al centro del manubrio, indica le luci accese.

La sella è del tipo a sbalzo con molla orizzontale regolabile. La scritta Vespa anteriore, per la prima volta, indica la cilindrata ed è cromata. (2)

La foto mostra il manubrio con il contachilometri a ventaglio e la spia rossa.

Da notare, al di sotto della ruota di scorta, il tappetino in gomma per la parte rialzata della pedana.

“Prima della 125, la 150 modifica la meccanica passando alla distribuzione rotante. Questo consente di utilizzare la miscela benzina-olio al 2%.

Il carburatore è alloggiato sul carter anziché sul cilindro, come sulla I serie della 150 GS introdotta nel 1955. La ridotta percentuale d'olio nella miscela trova motivazione nel fatto che, con il nuovo condotto di ammissione, la miscela stessa investe direttamente l'imbiellaggio, lubrificando così i cuscinetti di biella.

La luce di ammissione ricavata sul carter è regolata ad ogni rotazione dell'apertura e dalla chiusura del contrappeso sinistro dell'albero motore. I vantaggi che ne derivano sono apprezzati dagli utenti: migliore fluidità nell'erogazione della potenza, minori depositi carboniosi e costi di esercizio più contenuti”. (1)



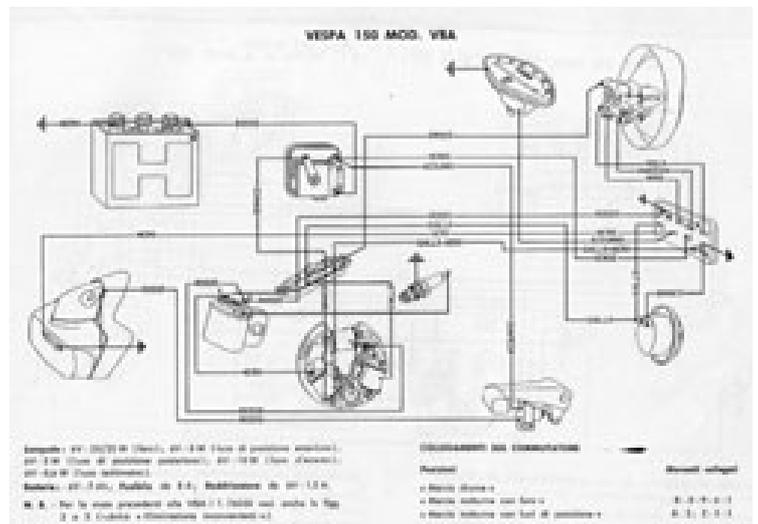


“Il carburatore, collocato sopra il carter, è un Dell’Orto S120/17A (in seguito con il 17B il getto passa da 95 a 100), l’aria viene aspirata mediante un manicotto in gomma, dall’interno della scocca. Nuova la frizione; il cambio rimane a tre marce.

La messa in moto è calettata su di un albero di millerighe. La leva dell’aria è ora posta sopra il rubinetto della miscela. Viene montata una marmitta di nuovo disegno.

Il telaio è pressoché identico al modello della Vespa 125/1958. Lo scudetto Piaggio anteriore è in plastica. Nuova la sella così come il portapacchi. Il faro è da 115 mm.” (3)

Scema elettrico della 150 VBA1, preso dal sito Vespeantiche.com



- (1) (Articolo tratto dal sito [elogioallavespa .it](http://elogioallavespa.it))
- (2) (Articolo tratto da "Ruote Storiche")
- (3) (Articolo tratto dal sito scooterdepoca.com)